Roma CORRIERE DELLA SERA
Dir. Resp.:Luciano Fontana
Tiratura: 215.135 Diffusione: 299.900 Lettori: 2.107.000
Edizione del:28/11/18
Estratto da pag.:1,7
Foglio:1/2

I DATI DELLA UIL

Lazio, record di maltrattati in famiglia

Quattro denunce al giorno per maltrattamenti in famiglia nel Lazio. È quanto rivela una ricerca della Uil del Lazio e dell'Eures, in merito alle violenze sulle donne commesse da persone appartenenti alla cerchia familiare, soprattutto mariti, fidanzati ed ex compagni.

a pagina 7 **Spadaccino**

Maltrattamenti in famiglia, nel Lazio quattro casi al giorno

Studio della Uil, violenze contro 1.316 donne e 293 uomini. Roma «maglia nera»

Quattro donne nella nostra regione denunciano ogni giorno maltrattamenti o violenze in famiglia. Ma sono molte di più quelle che non denunciano mai. E soprattutto a Roma sono di più le vittime della violenza familiare rispetto al resto d'Italia. È quanto rivela una ricerca della Uil del Lazio e dell'Eures 2017, in merito agli abusi su mamme, fidanzate e amiche da parte di appartenenti alla cerchia familiare, soprattutto mariti, fidanzati ed ex compagni.

Secondo lo studio sono state 1.609 i reati di maltrattamento nel Lazio, di cui 1.316 riguardano le donne. Da noi il numero delle vittime di violenza fisica e psicologica all'interno delle mura domestiche è superiore alla media nazionale. Guida la classifica l'area metropolitana di Roma che, con 982 denunce presentate, ha il 74,6% delle donne maltrattate censite nella regione (982 donne e 194 uomini) e presenta anche l'indice di femminilizzazione più elevato(83,5%). Nel resto del Lazio sono 132 le donne vittime di maltrattamenti in famiglia a Latina, 113 a Frosinone, 67 a Viterbo e 22 a Rieti. Il numero delle donne vittima di violenza all'interno delle mura domestiche è leggermente superiore alla media italiana, considerando che, in termini relativi, si contano nel Lazio 4,3 denunce ogni 10 mila donne residenti contro 4,1 della media nazionale.

«Si tratta di numeri enormi - ha commentato il segretario generale della Uil Lazio, Alberto Civica, durante la presentazione dello studio nella sede del sindacato - soprattutto se si considera che della maggior parte di molte non si ha notizia. Ci sono violenze silenziose che accadono all'interno delle abitazioni, spesso si perpetrano per anni prima che la donna abbia il coraggio di denunciare o comunque di allontanarsi da quell'ambiente». Sono molti i freni che impediscono un distacco immediato: la speranza di un cambiamento, una reticenza psicologica dovuta spesso a un senso di vergogna che, purtroppo, colpisce le vittime piuttosto che i carnefici. Ma anche vincoli sociali, economici, soprattutto per le donne che non lavorano o hanno situazioni precarie o sono occupate part time.

Per la Uil del Lazio servono «azioni concrete come», per esempio, «il riconoscimento di un punteggio nel bando per l'ottenimento di una casa popolare». Sarebbero sufficienti 10 punti per le donne sole vittima di violenza e 15 per le donne con figli. «In questo modo - spiega il sindacato - si garantirebbe sin da subito un tetto e quindi un punto di partenza fermo da cui ripartire». Alla presentazione delle proposte hanno preso parte anche la segretaria regionale Uil

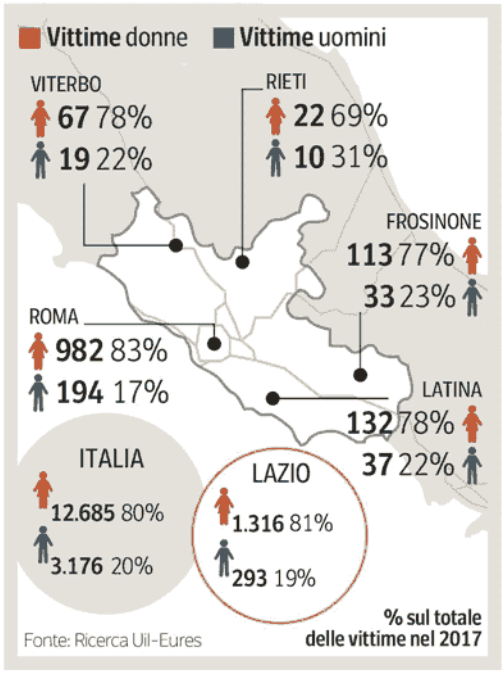
Peso:1-3%,7-30%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
357-123-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

con delega al sociale, Laura Latini, la responsabile del coordinamento pari opportunità, Luana Bellacosa la presidente dell'Uniat, Patrizia Behman e il presidente dell'Eures, Fabio Piacenti. La Uil ha manifestato il proprio dissenso sul Ddl Pillon e ha criticato il percorso di mediazione obbligatoria: «Si tratta di una normativa - ha spiegato Civica - che vorrebbe rappresentare un passo avanti nella tutela dei minori e invece arretra di anni, mettendo a rischio il benessere psico fisico dei bambini».

M. R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La vicenda

- Secondo i dati Eures e Uil Lazio ogni giorno sono 4 le denunce nel Lazio per maltrattamenti
- Guida la classifica l'area metropolitana di Roma con 982 denunce nel 2017
- Nel Lazio ci sono 4,3 denunce ogni diecimila donne contro 4,1 della media nazionale

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
357-123-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring